SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FGIC856004: I.C. "ALFIERI - GARIBALDI"

Scuole associate al codice principale:
FGAA85600X: I.C. "ALFIERI - GARIBALDI"
FGAA856011: VIA GORIZIA
FGAA856022: VILLAGGIO AMENDOLA
FGAA856033: SCUOLA MATERNA-BORGO MEZZANONE
FGEE856016: GARIBALDI
FGEE856027: AEROPORTO AMENDOLA
FGEE856038: S. E. BORGO MEZZONONE
FGMM856015: ALFIERI VITTORIO
FGMM856026: SCUOLA I GRADO BORGO MEZZANONE

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9 Ambiente di apprendimento
pag 10 Inclusione e differenziazione
pag 11 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 15 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Punti di forza

Dalla lettura dei dati relativi all'ammissione alle classi successive, per la scuola primaria si evidenzia che la quasi totalita' degli studenti e' ammessa alla classe successiva. Nella scuola secondaria di primo grado la quasi totalita' degli studenti e' ammessa alla classe successive. L'interruzione della frequenza e' ridotta e riferita in gran parte a trasferimenti all'estero soprattutto di alunni stranieri, le cui famiglie cercano migliori opportunita' lavorative. La scuola riesce pertanto ad assicurare il successo scolastico degli studenti; inoltre solo 2 studenti della scuola primaria e 3 della scuola secondaria hanno abbandonato gli studi in corso d'anno. La scuola cerca infatti di progettare percorsi formativi personalizzati soprattutto per gli studenti con maggiori difficoltà negli apprendimenti di base ed assicura il successo scolastico e formativo a coloro che presentano difficoltà nell'apprendimento e/o con background familiare/sociale/culturale di potenziale svantaggio.

Punti di debolezza

Nonostante il successo scolastico, le scelte adottate dalla scuola devono essere migliorate. Se analizziamo i dati dei licenziati il 22,7% degli studenti si attesta su risultati sufficienti , valore superiore rispetto ai dati comparati; il 30,7% con voto 7, percentuale superiore rispetto ai dati comparati . Le percentuali degli studenti con voto 8 e 9 e' inferiore rispetto ai riferimenti dei dati della Puglia e dell'Italia. La percentuale degli studenti con voto 10 è superiore ai dati regionali e nazionali mentre non si registrano alunni con 10 e lode. Maggiori opportunità dovrebbero essere date allo sviluppo delle competenze degli alunni che si collocano sia nella fascia delle eccellenze/lode che nelle altre fasce. La scuola dovrebbe promuovere corsi di formazione per docenti al fine di sperimentare laboratori didattici innovativi per affrontare al meglio i bisogni educativi speciali come nel caso di studenti particolarmente dotati, uniformando cosi' l'offerta formativa, offrendo agli alunni pari opportunita', promuovendo strategie diverse secondo gli stili di apprendimento dei singoli. La valutazione agli Esami di Stato dovrebbe tenere maggiormente conto del percorso formativo affrontato dagli studenti, raccogliendone le evidenze (certificazioni linguistiche, risultati in

concorsi e/o gare, anche sportive). La scuola secondaria non riesce a rilevare sistematicamente informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' leggermente inferiore ai riferimenti nazionali. Si registra un numero esiguo di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno mentre i trasferimenti in uscita sono imputabili alle scelte di famiglie straniere che cercano migliori opportunita' lavorative all'estero. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio piu' basse (6-7). La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode) e' da implementare.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' dei punteggi di Italiano e Matematica dentro le classi e' risulta alta ed in linea al benchmark di riferimento. Generalmente, una variabilita' alta dentro le classi viene considerata positivamente la mescolanza di status socio-economici e culturali differenti. La quota di studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla media regionale. La scuola secondaria si e' mostrata deficitaria in ambito matematico, in quanto il punteggio medio e' risultato inferiore a tutti i benchmark di riferimento. Tale difficolta' e' attribuibile soprattutto al numero di studenti confluenti ai due livelli piu' bassi, le cui % sono state pari al 63,1%, sostanzialmente superiore a quelli di riferimento. Rispetto allo storico dei dati fornito da INVALSI si evidenzia come la percentuale degli studenti che ottengono livelli 4 e 5 sia nettamente diminuita negli anni, mentre e' aumentata la percentuale dei livelli 2 e 3 in tutte le discipline. L'effetto scuola, nell'ambito della Secondaria, risulta in linea con i dati regionali, nazionali e della macro- area di riferimento solo nella prova di italiano, mentre leggermente negativo per Matematica e Inglese. L'analisi dei dati relativi agli aa.ss. 2019/20 e 2020/21 dimostra come il lavoro congiunto dei dipartimenti, attraverso il monitoraggio offerto dalle prove comuni dipartimentali, abbia permesso di indirizzare il percorso formativo degli studenti sia verso il potenziamento delle performance sia verso il recupero e il consolidamento di conoscenze, abilita' e competenze. L'Istituto si sta dotando di una propria banca dati di riferimento, individuando, per le materie di base, benchmark interni, utili per calibrare in maniera piu' oggettiva le programmazioni disciplinari nonche' per attivare processi di autovalutazione e miglioramento ancorati su dati oggettivi, chiari e comunicabili.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialita'. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo. Quasi la totalità dei docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

L'autovalutazione ha sollecitato la scuola a raccogliere e interpretare , sempre in una prospettiva di miglioramento dell'azione didattica e valutativa , informazioni sui risultati conseguiti nella

primaria e negli ordini di scuola successivi, in particolare negli anni ponte. La scuola ha monitorato gli esiti degli studenti mediante le prove comuni d'istituto e successivamente , con i dati Invalsi, ha verificato l'evoluzione dalla II alla V e dalla V alla III secondaria di 1°. Sono stati inoltre analizzati gli esiti al 1° anno della scuola secondaria di 1° ma anche i dati al passaggio della scuola secondaria di 2°. Si ritengono positivi i risultati conseguiti nella scuola secondaria di 1°, la % degli ammessi al grado successivo e' piu' alta e piu' bassa e' la % degli abbandoni e evasioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. la scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività. %La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attivita' di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di ottima qualità, che rispondono a i bisogni formativi del personale. Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti piu' gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualita' eccellente. Gran parte dei docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono buone. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Implementare almeno del 5% la percentuale di alunni con valutazioni maggiori o uguali a 9 conseguite all'Esame di Stato. Ridurre la % di alunni con valutazione 6 e 7 sino a raggiungere i benchmark regionali, della macro-area di riferimento e nazionali.	Implementare gli esiti degli alunni verso l'eccellenza. Ridurre la % di alunni con preparazione basica

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Fare una mappatura dei risultati conseguiti da ogni singolo allievo in competizioni sportive, certificazioni linguistiche, partecipazione a gare/concorsi da integrare nella valutazione formativa del percorso scolastico svolto ai fini della definizione del voto di idoneita' e della valorizzazione delle eccellenze.
2. Ambiente di apprendimento
   Aumentare la fruizione e digitalizzare le Biblioteche d'Istituto
3. Ambiente di apprendimento
   Fare una mappatura delle nuove strategie di apprendimento utilizzate nell'Istituto dai docenti, verificando la ricaduta che tali strategie hanno sugli esiti degli alunni.
4. Inclusione e differenziazione
   Fare formazione specifica ai docenti sull'utilizzo di mezzi digitali nella didattica inclusiva
5. Inclusione e differenziazione
   Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonche' alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Implementazione del bagaglio lessicale di base.
6. Inclusione e differenziazione
   Continuare a condividere materiali e buone prassi inclusive anche negli spazi digitali offerti dall'Istituto per assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun allievo
7. Continuita' e orientamento
   Continuare ad elaborare prove comuni in tutte le classi e relative griglie/rubriche valutative, da considerare ai fini della valutazione formativa di ogni alunno.
8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Aumentare il numero di collaborazioni con Enti formatori e di ricerca accreditati (INDIRE,

Universita', reti di scuole, ect) per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo- didattiche

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunita' scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del PTOF (obiettivo nazionale)
10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Continuare la formazione del personale relativamente allo sviluppo del pensiero computazionale e dell'utilizzo del digitale nella prassi didattica.
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Creare forme di collaborazione/sperimentazione con Enti di ricerca accreditati per attivare azioni di ricerca- azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo-didattiche riguardanti specificamente il campo dell'inclusione.
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Favorire e diffondere nella comunita' scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralita' di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno
13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Rafforzare fattualmente il Patto di corresponsabilita' educativa con le famiglie degli alunni per arginare gli episodi che denotano mancanza di collaborazione e di rispetto sia per il personale che per le finalita' istituzionali
14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Possibilita' di utilizzo della Biblioteca Scolastica innovativa rivolto ai genitori degli alunni

PRIORITA'	TRAGUARDO
Implementare la percentuale di alunni che ottengono 9/10/ 10 e lode agli esami di Stato raggiungendo il livello di esiti del dato nazionale, della macro-area di riferimento e regionale.	Implementare almeno del 5% la percentuale di alunni che ottengono 9/10/ 10 e lode agli esami di Stato

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Fare una mappatura dei risultati conseguiti da ogni singolo allievo in competizioni sportive, certificazioni linguistiche, partecipazione a gare/concorsi da integrare nella valutazione formativa del percorso scolastico svolto ai fini della definizione del voto di idoneita' e della valorizzazione delle eccellenze.

2. Ambiente di apprendimento
   Fare una mappatura delle nuove strategie di apprendimento utilizzate nell'Istituto dai docenti, verificando la ricaduta che tali strategie hanno sugli esiti degli alunni.
3. Inclusione e differenziazione
   Fare formazione specifica ai docenti sull'utilizzo di mezzi digitali nella didattica inclusiva
4. Inclusione e differenziazione
   Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonche' alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Implementazione del bagaglio lessicale di base.
5. Inclusione e differenziazione
   Continuare a condividere materiali e buone prassi inclusive anche negli spazi digitali offerti dall'Istituto per assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun allievo
6. Continuita' e orientamento
   Continuare ad elaborare prove comuni in tutte le classi e relative griglie/rubriche valutative, da considerare ai fini della valutazione formativa di ogni alunno.
7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Aumentare il numero di collaborazioni con Enti formatori e di ricerca accreditati (INDIRE, Universita', reti di scuole, ect) per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo- didattiche
8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunita' scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del PTOF (obiettivo nazionale)
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Continuare la formazione del personale relativamente allo sviluppo del pensiero computazionale e dell'utilizzo del digitale nella prassi didattica.
10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Creare forme di collaborazione/sperimentazione con Enti di ricerca accreditati per attivare azioni di ricerca- azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo-didattiche riguardanti specificamente il campo dell'inclusione.
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Favorire e diffondere nella comunita' scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralita' di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno
12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Rafforzare fattualmente il Patto di corresponsabilita' educativa con le famiglie degli alunni per arginare gli episodi che denotano mancanza di collaborazione e di rispetto sia per il personale che per le finalita' istituzionali
13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Possibilita' di utilizzo della Biblioteca Scolastica innovativa rivolto ai genitori degli alunni

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Consolidare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano e matematica nelle classi della scuola primaria, mantenendo la positivita' dell'effetto scuola. Potenziare i livelli di apprendimento degli studenti della Scuola Secondaria di I° in italiano e matematica, allineandosi ai risultati delle scuole con indice ESCS simile.	Nella scuola primaria mantenere i benchmark conseguiti rispetto al dato nazionale, della macro- area di riferimento e regionale. Ridurre la percentuale di alunni collocati nel livello 1-2 e implementare la percentuale di alunni collocati nei livelli 4-5 in linea con i benchmark forniti. Ridurre variabilita' TRA classi

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Fare una mappatura dei risultati conseguiti da ogni singolo allievo in competizioni sportive, certificazioni linguistiche, partecipazione a gare/concorsi da integrare nella valutazione formativa del percorso scolastico svolto ai fini della definizione del voto di idoneita' e della valorizzazione delle eccellenze.
2. Ambiente di apprendimento
   Aumentare la fruizione e digitalizzare le Biblioteche d'Istituto
3. Ambiente di apprendimento
   Fare una mappatura delle nuove strategie di apprendimento utilizzate nell'Istituto dai docenti, verificando la ricaduta che tali strategie hanno sugli esiti degli alunni.
4. Inclusione e differenziazione
   Fare formazione specifica ai docenti sull'utilizzo di mezzi digitali nella didattica inclusiva
5. Inclusione e differenziazione
   Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonche' alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Implementazione del bagaglio lessicale di base.
6. Inclusione e differenziazione
   Continuare a condividere materiali e buone prassi inclusive anche negli spazi digitali offerti dall'Istituto per assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun allievo
7. Continuita' e orientamento
   Continuare ad elaborare prove comuni in tutte le classi e relative griglie/rubriche valutative, da considerare ai fini della valutazione formativa di ogni alunno.

8. Continuita' e orientamento
   Garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, al fine di facilitare la scelta piu' adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno.
9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Aumentare il numero di collaborazioni con Enti formatori e di ricerca accreditati (INDIRE, Universita', reti di scuole, ect) per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo- didattiche
10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunita' scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del PTOF (obiettivo nazionale)
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Continuare la formazione del personale relativamente allo sviluppo del pensiero computazionale e dell'utilizzo del digitale nella prassi didattica.
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Creare forme di collaborazione/sperimentazione con Enti di ricerca accreditati per attivare azioni di ricerca- azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo-didattiche riguardanti specificamente il campo dell'inclusione.
13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Favorire e diffondere nella comunita' scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralita' di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno
14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Rafforzare fattualmente il Patto di corresponsabilita' educativa con le famiglie degli alunni per arginare gli episodi che denotano mancanza di collaborazione e di rispetto sia per il personale che per le finalita' istituzionali
15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Possibilita' di utilizzo della Biblioteca Scolastica innovativa rivolto ai genitori degli alunni
16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Continuare a creare eventi e attivita' destinate anche ai genitori (Giornata della Memoria, concerti e spettacoli)

PRIORITA'	TRAGUARDO
Ridurre la varianza interna tra le classi dell'Istituto	Uguagliare le % di alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI e aumentare le % nei livelli 3,4,5, delle classi con uguale ESCS

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Fare una mappatura dei risultati conseguiti da ogni singolo allievo in competizioni sportive, certificazioni linguistiche, partecipazione a gare/concorsi da integrare nella valutazione formativa del percorso scolastico svolto ai fini della definizione del voto di idoneita' e della valorizzazione delle eccellenze.
2. Ambiente di apprendimento
   Aumentare la fruizione e digitalizzare le Biblioteche d'Istituto
3. Ambiente di apprendimento
   Fare una mappatura delle nuove strategie di apprendimento utilizzate nell'Istituto dai docenti, verificando la ricaduta che tali strategie hanno sugli esiti degli alunni.
4. Ambiente di apprendimento
   Elaborare ed attivare un Regolamento per l'utilizzo dei devices digitali in modalita' BYOD nella Scuola Secondaria di I°
5. Inclusione e differenziazione
   Fare formazione specifica ai docenti sull'utilizzo di mezzi digitali nella didattica inclusiva
6. Inclusione e differenziazione
   Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonche' alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Implementazione del bagaglio lessicale di base.
7. Inclusione e differenziazione
   Continuare a condividere materiali e buone prassi inclusive anche negli spazi digitali offerti dall'Istituto per assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun allievo
8. Inclusione e differenziazione
   prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari/educativi territoriali
9. Continuita' e orientamento
   Continuare ad elaborare prove comuni in tutte le classi e relative griglie/rubriche valutative, da considerare ai fini della valutazione formativa di ogni alunno.
10. Continuita' e orientamento
    Garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, al fine di facilitare la scelta piu' adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno.
11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Aumentare il numero di collaborazioni con Enti formatori e di ricerca accreditati (INDIRE, Universita', reti di scuole, ect) per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo- didattiche

12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunita' scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del PTOF (obiettivo nazionale)
13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Continuare la formazione del personale relativamente allo sviluppo del pensiero computazionale e dell'utilizzo del digitale nella prassi didattica.
14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Creare forme di collaborazione/sperimentazione con Enti di ricerca accreditati per attivare azioni di ricerca- azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo-didattiche riguardanti specificamente il campo dell'inclusione.
15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Favorire e diffondere nella comunita' scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralita' di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno
16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Rafforzare fattualmente il Patto di corresponsabilita' educativa con le famiglie degli alunni per arginare gli episodi che denotano mancanza di collaborazione e di rispetto sia per il personale che per le finalita' istituzionali
17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Possibilita' di utilizzo della Biblioteca Scolastica innovativa rivolto ai genitori degli alunni
18. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Continuare a creare eventi e attivita' destinate anche ai genitori (Giornata della Memoria, concerti e spettacoli)

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare.	Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali al learning by doing e al long life learning.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Elaborare ed attivare un curricolo trasversale di media education;
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Elaborare ed attivare un Regolamento per l'utilizzo dei devices digitali in modalita' BYOD nella Scuola Secondaria di I
3. Ambiente di apprendimento
   Aumentare la fruizione e digitalizzare le Biblioteche d'Istituto
4. Ambiente di apprendimento
   Fare una mappatura delle nuove strategie di apprendimento utilizzate nell'Istituto dai docenti, verificando la ricaduta che tali strategie hanno sugli esiti degli alunni.
5. Ambiente di apprendimento
   Elaborare ed attivare un Regolamento per l'utilizzo dei devices digitali in modalita' BYOD nella Scuola Secondaria di I°
6. Ambiente di apprendimento
   Potenziare la percezione dell'aula quale "dispositivo formativo che promuove lo sviluppo del bene comune, spazio dove la persona apprende stili di vita e struttura la sua personalita'..."
7. Inclusione e differenziazione
   Continuare a condividere materiali e buone prassi inclusive anche negli spazi digitali offerti dall'Istituto per assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun allievo
8. Inclusione e differenziazione
   prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari/educativi territoriali
9. Continuita' e orientamento
   Continuare ad elaborare prove comuni in tutte le classi e relative griglie/rubriche valutative, da considerare ai fini della valutazione formativa di ogni alunno.

10. Continuita' e orientamento
    Garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, al fine di facilitare la scelta piu' adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno.
11. Continuita' e orientamento
    Implementare la presenza dei genitori agli incontri di supporto all'orientamento
12. Continuita' e orientamento
    Strutturare attivita' di continuita' trasversale tra i vari ordini di scuola, coinvolgendo attivamente alunni e famiglie, basate anche su sistemi di tutoraggio e di condivisione esperienziale (lettura di un testo, attivita' musicali, ect)
13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Aumentare il numero di collaborazioni con Enti formatori e di ricerca accreditati (INDIRE, Universita', reti di scuole, ect) per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo- didattiche
14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunita' scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del PTOF (obiettivo nazionale)
15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Continuare la formazione del personale relativamente allo sviluppo del pensiero computazionale e dell'utilizzo del digitale nella prassi didattica.
16. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Creare forme di collaborazione/sperimentazione con Enti di ricerca accreditati per attivare azioni di ricerca- azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo-didattiche riguardanti specificamente il campo dell'inclusione.
17. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Favorire e diffondere nella comunita' scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralita' di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno
18. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Rafforzare fattualmente il Patto di corresponsabilita' educativa con le famiglie degli alunni per arginare gli episodi che denotano mancanza di collaborazione e di rispetto sia per il personale che per le finalita' istituzionali
19. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Possibilita' di utilizzo della Biblioteca Scolastica innovativa rivolto ai genitori degli alunni
20. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Continuare a creare eventi e attivita' destinate anche ai genitori (Giornata della Memoria, concerti e spettacoli)
21. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Potenziare le relazioni programmatiche e progettuali con gli enti pubblici e gli altri portatori di interessi presenti nel territorio firmando Protocolli d'intesa. Inoltre da estendere ai partner esterni la partecipazione alla valutazione dei risultati dell'istituto e al processo di miglioramento

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza. Realizzare una banca dati di tipo territoriale per l'inserimento e il confronto dei dati da parte di tutte le scuole di ogni ordine e grado che insistono sul territorio.	Monitorare e analizzare gli esiti a distanza per implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Fare una mappatura delle nuove strategie di apprendimento utilizzate nell'Istituto dai docenti, verificando la ricaduta che tali strategie hanno sugli esiti degli alunni.
2. Inclusione e differenziazione
   Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonche' alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Implementazione del bagaglio lessicale di base.
3. Inclusione e differenziazione
   Continuare a condividere materiali e buone prassi inclusive anche negli spazi digitali offerti dall'Istituto per assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun allievo
4. Continuita' e orientamento
   Garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, al fine di facilitare la scelta piu' adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunita' scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del PTOF (obiettivo nazionale)
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Favorire e diffondere nella comunita' scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralita' di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare le relazioni programmatiche e progettuali con gli enti pubblici e gli altri portatori di interessi presenti nel territorio firmando Protocolli d'intesa. Inoltre da estendere ai partner esterni la partecipazione alla valutazione dei risultati dell'istituto e al processo di miglioramento